

Middlebury, 19/10/95

Ciao Mami,

ovviamente sai perché ti scrivo. Voglio farti i più cari auguri di buon compleanno. Forse penserai che non è il caso di sottolineare che questo è il tuo cinquantesimo compleanno. Io penso invece che sia proprio il caso, perché è fantastico. Penso che, se fossi al tuo posto, sarei superfelice. OK, hai ragione che io e la Bene siamo parzialmente lontani da casa, però pensa che figata: da ora in poi potrai goderti la tua famiglia, cioè goderti i sentimenti e il legame che con tanta cura hai instaurato fra noi, senza però doverti preoccupare ogni giorno di farci trovare la pappa pronta o fare mille altre cose che hai sempre fatto per noi. Inoltre queste cose avrai la possibilità di farle come e quando vorrai e se ne avrai voglia. Se fino ad ora ci hai accompagnati tenendoci per mano, con la responsabilità e la preoccupazione che ciò implica, d'ora in poi potrai permetterti di camminare con noi come e quando vorrai e di goderti delle tranquille passeggiate. In più, pensa, avrai la possibilità di fare mille altre cose, che tu, con la creatività e la voglia di viver che hai, saprai ben scegliere.

Qualche volta, è vero, avere troppa libertà spaventa, perché si ha paura di non riuscirne a fare buon uso. Ma bisogna sentirsi forti e fighi, padroni delle proprie capacità e delle risorse che si hanno.

E tu, sinceramente, ne hai parecchie. Sappiti accontentare, ma pretendi da te stessa ciò che PUOI fare per renderti felice. Sii umile, ma sappi che sta a te decidere cosa dal futuro potrai avere.

Come tutti nella nostra banda avrai una nuova, eccitante e diversa vita, ma NIENTE di ciò che veramente conta, POTRA' CAMBIARE. C'è solo da guadagnare.

Tantissimi auguri.

Ti voglio bene

Matteo